

Piemonte

Finanziamenti europei

marzo 2019

La strategia Europa 2020



La strategia Europa 2020 è il filo conduttore della programmazione 2014-2020.

Ideata per promuovere una **crescita intelligente, sostenibile e inclusiva**, segue il decennio della strategia di Lisbona.

https://ec.europa.eu/info/business-economy-euro/economic-and-fiscal-policy-coordination/eu-economic-governance-monitoring-prevention-correction/european-semester/framework/europe-2020-strategy_it

*Progetti europei e
cooperazione internazionale*



La strategia Europa 2020

L'UE ha definito obiettivi ambiziosi da raggiungere entro il 2020

- **Occupazione:** il 75% della popolazione (20 <> 64 anni) dovrà avere un'occupazione;
- **Innovazione:** il 3% del PIL dell'UE dovrà essere investito in R&S;
- **Cambiamento climatico:** si dovranno raggiungere gli obiettivi "20/20/20" per quanto riguarda il clima e l'energia (riduzione delle emissioni del 20% (rispetto al 1990), aumento del 20% della quota di energie rinnovabili e miglioramento del 20% dell'efficienza energetica);
- **Educazione:** la percentuale di cittadini che abbandonano prematuramente gli studi dovrà essere < 10% e almeno il 40% di coloro che hanno tra i 30 e i 34 anni dovrà aver portato a termine studi di terzo ciclo o equivalenti;
- **Educazione:** riduzione della povertà, con l'obiettivo di far superare ad almeno 20 milioni di persone il rischio di povertà o di esclusione.

La strategia Europa 2020

3 temi

Tema 1: Crescita intelligente

- Agenda digitale europea
- Unione dell'innovazione
- Youth on the move

Tema 2: Crescita sostenibile

- Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse
- Una politica per l'era della globalizzazione

Tema 3: Crescita solidale

- Agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro
- Piattaforma europea contro la povertà

*Progetti europei e
cooperazione internazionale*



I finanziamenti europei

La Programmazione europea

- 2014-2020
- 2007-2013
- 2000-2006
- (...)

L'UE predispose periodicamente un piano di finanziamento generale:

- attuare le politiche di coesione e convergenza (tese ad appianare le difficoltà socio-economiche, ambientali e infrastrutturali delle regioni europee meno sviluppate: politica regionale);
- sostenere la cooperazione, lo sviluppo e l'innovazione in settori considerati prioritari (ambiente, ricerca e innovazione, imprese e PMI, occupazione, formazione, benessere sociale, cultura, etc.).

I Programmi di finanziamento sono complessi ed eterogenei, e perfino all'interno di una stessa misura le regole di partecipazione e le attività eleggibili possono variare enormemente da caso a caso.

Finanziamenti diretti e finanziamenti indiretti

Politica regionale e programmazione diretta

Semplificando, possiamo tenere distinte due grandi categorie di finanziamenti:

- **finanziamenti diretti** (fondi tematici delle politiche UE/programmi comunitari);
- **finanziamenti indiretti** (fondi della politica regionale UE/fondi strutturali).

Difficoltà maggiori sui finanziamenti diretti:

- Programmazione e gestione + distante dai territori
- Partenariato internazionale
- Maggior competizione
- Necessità di competenze specifiche (...inglese, politiche e programmazione UE, modalità di partecipazione ed euro-progettazione, amministrazione interna, relazioni internazionali / Lobby / Reti, modello organizzativo)

*Progetti europei e
cooperazione internazionale*



I fondi diretti

Programmazione diretta UE

Programmi di finanziamento gestiti direttamente dalla Commissione europea o da agenzie esecutive (centrali o decentrate) da questa selezionate.

Fondi periodicamente allocati su azioni afferenti a programmi tematici di varia natura, ognuno dei quali risponde in maniera puntuale alle priorità comunitarie individuate dalla Commissione e dalle Direzioni generali dell'UE per un dato settore.

I finanziamenti vengono erogati generalmente attraverso:

- Tender (gare d'appalto – inviti a presentare offerte)
- Call for proposals (inviti a presentare proposte)
- Strumenti finanziari

*Progetti europei e
cooperazione internazionale*



I fondi diretti

Programmazione diretta UE

Programmi a gestione diretta:

- Horizon 2020 (ricerca e innovazione)
- LIFE+ (ambiente e clima)
- COSME (imprese)
- Europa Creativa (cultura e audiovisivo)
- ERASMUS+ (istruzione, formazione, gioventù e sport)
- EaSI, Europa per i cittadini (politica sociale e cittadinanza europea)
- Diritti, uguaglianza e cittadinanza (giustizia e affari interni)
- IPA II, ENI, ENI CBC MED, DCI II, IP, EIDHR (cooperazione esterna / internazionale)

*Progetti europei e
cooperazione internazionale*



I fondi diretti

Tender (gare d'appalto – inviti a presentare offerte):

Fornitura diretta di beni e servizi alla Commissione europea e agli enti preposti alla gestione dei programmi:

- finanziamento al 100% dell'importo richiesto;
- aperti anche a singoli partecipanti;
- vengono valutati soprattutto i curricula societari e dello staff, oltre ovviamente all'offerta economica inerente le prestazioni o i beni interessati.

*Progetti europei e
cooperazione internazionale*



I fondi diretti

Call for proposals (inviti a presentare proposte)

Richiedono la presentazione di una proposta progettuale concepita secondo le tecniche di Project Management:

- partenariato europeo di composizione e dimensioni variabili;
- valutazione obiettivi specifici, strategia proposta, composizione e capacità del partenariato, livello di innovazione, di impatto e di trasferibilità dei risultati attesi, grado di sostenibilità post-implementazione;
- co-finanziamento (a fondo perduto) variabile dal 50-60% al 100% a seconda del tipo di azioni e delle caratteristiche dei beneficiari (ente pubblico, privato, no-profit, impresa, PMI, etc.);
- ammontare del co-finanziamento variabile da poche migliaia a diversi milioni di euro, a seconda del programma, delle azioni proposte e del ruolo nel progetto.

*Progetti europei e
cooperazione internazionale*



I fondi diretti

Strumenti finanziari

Al fine di aumentare il volume di credito a disposizione delle imprese (e in particolare delle PMI) e degli attori della società civile:

- la BEI (Banca europea degli investimenti) supporta, con azioni capillari di prestiti a tasso agevolato, progetti messi in atto da enti privati e imprese su obiettivi prioritari per l'E (soprattutto in materia di economia, finanza, tecnologia, istruzione, energia, ambiente e società).
- Il FEI (il Fondo europeo per gli investimenti) investe in fondi di capitale di rischio al fine di agevolare indirettamente lo start-up e la crescita d'impresa, fornendo al contempo garanzie alle società finanziarie che prestano denaro alle PMI facilitando in tal modo investimenti a tasso agevolato.

Sia la BEI sia il FEI non finanziano direttamente i beneficiari finali, ma favoriscono l'azione di investitori secondari o intermediari finanziari.

I fondi indiretti

La programmazione

La programmazione dei fondi indiretti discende dal Quadro Strategico Comunitario (QSC), un quadro comune che traduce gli obiettivi generali e specifici della strategia dell'Unione in azioni chiave.

Il QSC detta una serie di disposizioni comuni per ben 5 fondi, che perseguono obiettivi strategici complementari e prevedono una gestione concorrente tra Stati Membri e Commissione.

I Fondi del QSC sono:

- i Fondi Strutturali: FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), FSE (Fondo Sociale Europeo), FC (Fondo di Coesione);
- il FEASR (Fondo Europeo Agricolo per Sviluppo Rurale)
- il FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca).

*Progetti europei e
cooperazione internazionale*



I fondi indiretti

Il QSC definisce inoltre 11 Obiettivi tematici comuni a tutti i Fondi:

1. Ricerca e innovazione
2. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
3. Competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI)
4. Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
5. Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi
6. Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse
7. Trasporto sostenibile e rimozione delle strozzature nelle principali infrastrutture di rete
8. Occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori
9. Inclusione sociale e lotta alla povertà
10. Istruzione, competenze e apprendimento permanente
11. Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche efficienti

I fondi indiretti

Il QSC definisce inoltre 11 Obiettivi tematici comuni a tutti i Fondi

Sulla base del QSC, ciascuno Stato Membro definisce la propria strategia e le proprie priorità nel Contratto/Accordo di partenariato, stabilendo anche modalità di impiego efficace ed efficiente dei Fondi del QCS.

Infine, ciascun Fondo viene ulteriormente declinato a livello regionale e le modalità attuative sono stabilite nei Programmi operativi.

Questi finanziamenti non sono gestiti direttamente dalla Commissione europea bensì dai singoli Stati Membri tramite i Ministeri e le Regioni, incaricati non solo di co-finanziare gli interventi, ma anche di applicare le linee guida stilate dall'UE tenendo conto delle caratteristiche socio-economiche del tessuto locale e delle priorità stabilite dalle amministrazioni locali.

*Progetti europei e
cooperazione internazionale*



I fondi indiretti

La struttura legislativa per la politica regionale 2014-2020

- Un regolamento generale definisce le norme comuni per il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE), il Fondo di coesione, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e ulteriori norme generali per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione.
- Tre regolamenti specifici per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione.
- Due regolamenti relativi all'obiettivo di Cooperazione territoriale europea e al Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT).

*Progetti europei e
cooperazione internazionale*



I fondi indiretti

http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/graph/poster2014/eu28.pdf

http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/images/map/eligible2014/it.pdf

Tutte le regioni europee possono beneficiare del sostegno dei fondi FESR e FSE. Tuttavia, viene fatta una distinzione tra regioni meno sviluppate, regioni di transizione e regioni più sviluppate al fine di garantire la concentrazione dei fondi in base al Prodotto Interno Lordo (PIL).

- Regioni meno sviluppate: PIL pro capite inferiore al 75% della media del PIL dell'UE-27.
- Regioni di transizione: tutte le regioni con un PIL pro capite compreso tra il 75% e il 90% della media dell'UE-27.
- Regioni più sviluppate: regioni il cui PIL pro capite è superiore al 90% della media del PIL dell'UE-27.

I fondi indiretti

Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

Si propone di rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale nell'Unione europea intervenendo sugli squilibri tra le regioni. Sostiene lo sviluppo regionale e locale per contribuire al conseguimento di tutti gli obiettivi tematici attraverso la definizione di priorità dettagliate che pongano l'accento su: ricerca, sviluppo e innovazione, miglioramento dell'accesso e della qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, cambiamento climatico e transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, sostegno alle PMI, servizi di interesse economico generale, infrastrutture delle telecomunicazioni, dei trasporti e dell'energia, rafforzamento della capacità istituzionale e amministrazione pubblica efficiente, infrastrutture sanitarie, sociali e scolastiche e sviluppo urbano sostenibile.

*Progetti europei e
cooperazione internazionale*



I fondi indiretti

Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

Il Programma operativo 2014-2020 della Regione Piemonte

La Regione ha delineato la strategia di sviluppo da assumere con il POR FESR 2014-2020, in coerenza con la propria Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), focalizzandosi su innovazione industriale, ricerca, innovazione per la salute, la società digitale e la valorizzazione del territorio.

Risorse	POR FESR (Meuro)
Risorse UE	482.922.370,00
Risorse Stato membro	482.922.370,00
- di cui Stato centrale (70%)	(338.045.659,00)
- Regione Piemonte (30%)	(144.876.711,00)
Totale Risorse	<u>965.844.740,00</u>

Progetti europei e
cooperazione internazionale

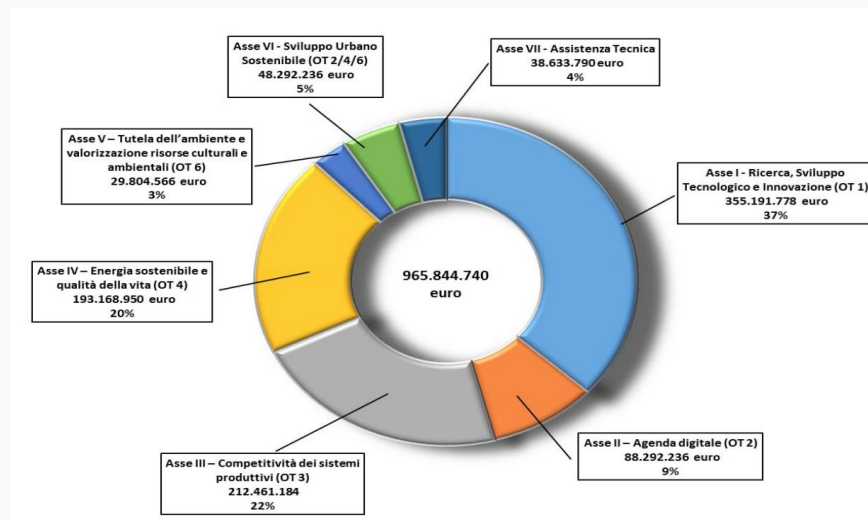


I fondi indiretti

Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

Il Programma operativo 2014-2020 della Regione Piemonte

L'allocazione è quella approvata ufficialmente dalla CE il 12 febbraio 2015.



Stato di attuazione dal portale Open Coesione:

<https://opencoesione.gov.it/it/programmi/2014IT16RFOP014/>

Progetti europei e
cooperazione internazionale



I fondi indiretti

Fondo sociale europeo (FSE)

Intende promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori; investire nell'istruzione, nelle competenze e nell'apprendimento permanente; promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà; rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente.

Il 20% dei contributi del FSE sono destinati all'inclusione sociale, sono intensificati la lotta alla disoccupazione giovanile e il sostegno specifico all'uguaglianza di genere e alla non discriminazione.

I fondi indiretti

Fondo sociale europeo (FSE)

Programma Operativo Regionale (POR) FSE
Piemonte 2014-2020

Il Piemonte investe nel miglioramento delle opportunità di formazione e occupazione delle persone, con particolare riguardo per quelle in condizioni di maggiore vulnerabilità e a rischio di povertà.

L'allocazione è quella approvata ufficialmente dalla CE il 12 febbraio 2015.

Risorse	POR FSE (Meuro)
Risorse UE	436.145.000,00
Risorse Stato membro	436.145.000,00
- di cui Stato centrale (70%)	(305.301.500,00)
- Regione Piemonte (30%)	(130.843.500,00)
Totale Risorse	<u>872.290.000,00</u>

Stato di attuazione dal portale Open Coesione:

<https://opencoesione.gov.it/it/programmi/2014IT05SFOP013/>

Progetti europei e
cooperazione internazionale



I fondi indiretti

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) sostiene la politica europea in materia di sviluppo rurale e, a tal fine, finanzia i programmi di sviluppo rurale svolti in tutti gli Stati membri e nelle regioni dell'Unione.

Nel periodo 2014-2020, il Fondo si concentra su tre obiettivi principali:

- migliorare la competitività del settore agricolo;
- garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali e promuovere azioni per il clima;
- raggiungere uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresa la creazione e il mantenimento di posti di lavoro.

*Progetti europei e
cooperazione internazionale*



I fondi indiretti

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Programma di Sviluppo rurale della Regione Piemonte (PSR)

La Regione Piemonte sostiene la crescita del comparto agricolo e del mondo rurale piemontese e individua strategie e interventi per la sua innovazione, trasformazione e integrazione con gli altri comparti economico-sociali.

Il PSR 2014-2020 ha una dotazione di circa un miliardo di euro di finanziamento pubblico per il periodo di 7 anni 2014-2020.

Trova attuazione in 15 misure di intervento ed è sottoposto ad azioni di monitoraggio e valutazione periodiche.

Monitoraggio FEARS della Regione Piemonte:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programma-sviluppo-rurale-feasr/gestione-attuazione-psr/monitoraggio-psr-2014-2020>

*Progetti europei e
cooperazione internazionale*



I fondi indiretti

Cooperazione territoriale europea (CTE)

Rivolta a iniziative di cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale, è regolata da un regolamento distinto (con un aumento delle risorse finanziarie rispetto alla precedente programmazione del 30%).

Il Piemonte (attenzione alle zone) è eleggibile sui seguenti Programmi di CTE:

- ALCOTRA
- SPAZIO ALPINO
- MED
- CENTRAL EUROPE
- INTERREG EU
- URBACT

*Progetti europei e
cooperazione internazionale*



I finanziamenti europei

Chi può accedere

Enti pubblici e organizzazioni private:

- università e altri enti di ricerca
- imprese e PMI
- fondazioni, associazioni
- ONG
- (persone fisiche)

*Progetti europei e
cooperazione internazionale*



Conclusioni

Tutta la Programmazione europea 2014-2020 è ancorata agli obiettivi fissati dalla Strategia 2020: i progetti saranno finanziati in quanto capaci di contribuire al raggiungimento degli obiettivi in materia di clima ed energia, innovazione, occupazione, istruzione, inclusione sociale.

Occorre tener presente che un progetto vincente è costituito per 1/3 dall'idea proposta, per 1/3 dal partenariato e per 1/3 dalla capacità finanziaria dei proponenti.

IDEA

In Europa vince l'eccellenza! Quando ci accingiamo a preparare un progetto, dobbiamo ragionare nell'ottica di cosa portiamo in dote a livello europeo e non di cosa vorremmo che fosse finanziato.

PARTENARIATO

Nella costruzione di un partenariato forte, oltre a rispettare le condizioni minime stabilite dal bando, occorre prestare molta attenzione alla complementarità delle competenze e alla non sovrapposizione (anche geografica).

CAPACITA' OPERATIVA E FINANZIARIA

La valutazione verterà sulla consistenza e affidabilità dei bilanci degli ultimi esercizi. In linea generale, capacità finanziaria significa che il proponente ha risorse stabili e sufficienti per mantenere la sua attività durante l'implementazione del progetto.

Fonti di informazione

Capacità di raccogliere informazioni sulle opportunità di finanziamento e, quindi, sui bandi a livello europeo:

- Siti ufficiali
- Siti intermediari
- Conoscenza della programmazione UE generale e dei programmi (e relativi cronoprogramma di implementazione)

È disponibile una grande quantità di informazioni online sulle opportunità di finanziamento dell'UE. La documentazione sui siti web ufficiali dell'UE è esauriente e completa (e spesso noiosa da leggere).

Per i principianti, non è sempre chiaro come accedere alle informazioni giuste al momento giusto.

La maggior parte della documentazione ufficiale dell'UE è scritta in uno stile legale. Ciò rende la maggior parte dei documenti tediosi da leggere e richiede di conoscere e interpretare il vocabolario UE.

Fonti di informazione

Guida ai finanziamenti europei:

<https://publications.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/7d72330a-7020-11e7-b2f2-01aa75ed71a1>

Programmi 2014-2020:

http://ec.europa.eu/budget/mff/programmes/index_en.cfm

Dipartimento politiche europee

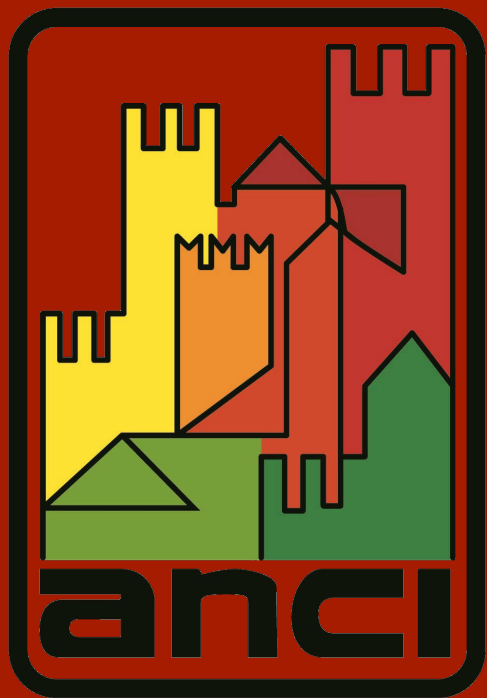
<http://www.finanziamentidiretti.gov.it/>

Europa Facile:

<http://www.europafacile.net/>

*Progetti europei e
cooperazione internazionale*





Piemonte

europa@anci.piemonte.it
www.anci.piemonte.it

*Progetti europei e
cooperazione internazionale*

